

Hera, 120 milioni di investimenti

Nel piano industriale l'adeguamento del depuratore di Lido di Classe

AMMONTANO a 120 milioni di euro gli investimenti di Hera sul territorio ravennate.

Il Piano industriale al 2021 della multiutility è stato presentato ieri in municipio ai sindaci del Ravennate dal presidente esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano e dall'amministratore delegato Stefano Venier (nella foto).

Nel territorio Ravennate gli investimenti diretti saranno di circa 120 milioni, comprensivi dei 16,7 milioni sostenuti nel 2017; 27,4 milioni quelli già pianificati per l'anno in corso. La quota 2017-2021 sarà così ripartita: 54 milioni nel settore ambiente, 51,7 milioni per l'idrico (reti, fognature, depurazione), 12,5 milioni nei servizi gas.

Alcuni degli interventi più rilevanti riguardano il settore idrico.



Tra questi, in particolare l'adeguamento del depuratore di Lido di Classe che sarà realizzato con un investimento di 4,8 milioni di euro. L'intervento è finalizzato a migliorare ulteriormente la capacità dell'impianto per far fronte all'incremento delle quantità dei reflui

nel periodo estivo, in cui l'affluenza turistica genera repentini cambiamenti sul carico in ingresso. L'opera mira inoltre a rendere ancora più efficiente la struttura sul piano dei consumi energetici, con un intervento diretto su alcune sezioni dell'impianto, sui pretratta-

menti e i comparti ossidativi. Effetti positivi si registreranno anche sulle attività di manutenzione, rese più semplici, e sulla gestione e produzione dei fanghi.

Nel settore energia, invece, l'investimento di un milione di euro consentirà la ristrutturazione del turboespansore di Ravenna.

L'intervento prevede la revisione meccanica dell'impianto e il rifacimento del sistema di automazione e controllo. Sarà inoltre eseguita la ristrutturazione completa della cabina elettrica dell'impianto (fabbricato e impianti) e sarà realizzata una connessione elettrica diretta tra il sistema che produce energia e il sistema che la consuma. Tra i benefici attesi, l'aumento delle ore di funzionamento della macchina con conseguente incremento della produzione di energia elettrica.

Un depuratore e nuovi impianti elettrici Investimenti da 120 milioni per Hera

Presentato il piano industriale della società nel territorio per ambiente, acqua e gas

RAVENNA

Il piano industriale di Hera prevede investimenti per 120 milioni di euro sul territorio ravennate. Le risorse sono comprensive dei 16,7 milioni sostenuti nel 2017 e dei 27,4 milioni già pianificati per l'anno in corso. «La quota 2017-2021 sarà così ripartita - commentano dalla multiutility -: 54 milioni nel settore ambiente, 51,7 milioni per l'idrico (reti, fognature, depurazione) e 12,5 milioni nei servizi gas».

Depuratore idrico

Il piano è stato illustrato, ieri, dal presidente e-secutivo Tomaso Tommasi di Vignano e dall'amministratore delegato Stefano Venier nel corso di un incontro con i sindaci del Ravennate. Gli interventi si concentreranno sui comparti idrico e dell'energia. Sul fronte idrico, Hera procederà in particolare all'adeguamento del depuratore di Lido di Classe che sarà realizzato con un investimento di 4,8 milioni. «L'in-

tervento - spiegano dalla multiutility - è finalizzato a migliorare la capacità dell'impianto per far fronte all'incremento delle quantità dei reflui nel periodo estivo, in cui l'affluenza turistica genera repentini cambiamenti sul carico in ingresso. L'opera mira inoltre a rendere ancora più efficiente la struttura sul piano dei consumi energetici, con un intervento diretto su alcune sezioni dell'impianto, sui pretrattamenti e i comparti ossidativi. Effetti positivi si registreranno anche sulle attività di manutenzione, rese più semplici, nonché sulla gestione e produzione dei fanghi».

Energia

Nel settore energia, invece, l'investimento di un milione consentirà la ristrutturazione del turboespansore di Ravenna. L'intervento prevede la revisione meccanica dell'impianto e il rifacimento del sistema di automazione e controllo. Sarà inoltre eseguita la ristrutturazione completa della cabina elettrica dell'impianto e sarà realizzata una connessione elettrica diretta tra il sistema che produce energia e il sistema che la consuma. Tra i benefici, l'aumento delle ore di fun-



Il presidente esecutivo Tommasi e l'amministratore delegato Venier

zionamento della macchina con conseguente incremento della produzione di energia elettrica.

Bando per il gas nel ravennate

Hera è attesa da appuntamenti importanti. Gli operatori saranno chia-

mati a partecipare al processo già avviato delle gare indette dall'Authority nella distribuzione del gas. «Anche nel settore dell'igiene urbana - dicono da Hera - , da poco passato sotto la governance dell'Authority nazionale per energia, gas e servizio

Trecento milioni nel Ravennate in 15 anni

Il Gruppo Hera presenta i numeri: «Nei quindici anni dalla nascita la multiutility ha investito circa 5,5 miliardi di euro nei territori serviti, di questi circa 330 milioni sono stati destinati al Ravennate. Il Piano industriale per il periodo 2017-2021 prevede investimenti per quasi 2,9 miliardi, in aumento di circa 400 milioni rispetto al precedente, con una marcata prevalenza (70%) della filiera reti». Sotto il profilo finanziario Hera rivendica successi testimoniati da un utile per azione in crescita nel quinquennio di circa il 5% medio annuo fino al 2021 e da una politica dei dividendi migliorativa rispetto al passato. «Il dividendo raggiungerà i 9,5 centesimi per azione già a partire dalla competenza 2017 per salire a 10,0 centesimi nel 2018 e 2019 e arrivare fino ai 10,5 centesimi degli anni 2020 e 2021 (+17% rispetto all'ultimo pagamento del dividendo)».

idrico (Arera), sono stati presentati i primi bandi per la concessione del servizio, uno dei quali riguarda proprio il territorio di Ravenna. Nel caso delle gare gas, invece, l'aggiudicazione per il Ravennate è ipotizzata per il biennio 2020-2021».